

Unità Didattica N° 27

Teoremi sulle funzioni derivabili

2) Teorema di Rolle

3) Teorema di Lagrange

4) I teoremi di De L'Hopital e le forme indeterminate

5) Infiniti ed infinitesimi

6) Differenziale di una funzione e sua interpretazione geometrica

Teorema di Rolle

Se la funzione $f(x)$ é :

- 1) **continua** in un intervallo limitato e chiuso $[a,b]$
- 2) **derivabile** in un intervallo limitato e aperto $]a,b[$
- 3) **assume valori uguali** agli estremi dell'intervallo , allora esiste almeno un punto $x_o \in]a,b[$

per il quale risulta : $f'(x_o) = 0$

In simboli abbiamo :

$$Hp \begin{cases} \lim_{h \rightarrow 0} f(x+h) = f(x) & \forall x \in [a,b] \\ f'(x) \text{ esiste finita} & \forall x \in]a,b[\\ f(a) = f(b) \end{cases} \quad Th \{ \exists x_o \in]a,b[: f'(x_o) = 0$$

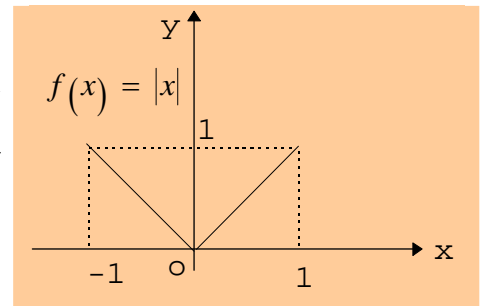
ESEMPI

Stabilire nei seguenti casi , se la funzione $f(x)$, nell'intervallo accanto indicato , verifica le ipotesi del teorema di Rolle , ed in caso affermativo calcolare i corrispondenti *punti di Rolle* .

- $f(x) = |x|$ $[-1,1]$

- 1) $f(-1) = f(1) = 1$
- 2) $f(x)$ è continua $\forall x \in [-1,1]$
- 3) $f(x)$ non è derivabile nel punto $x = 0 \in]-1,1[$ in quanto risulta : $f'(0-) = -1$, $f'(0+) = 1$

La funzione proposta , poiché verifica solo due delle tre ipotesi del teorema di Rolle , non ammette nell'intervallo $[-1,1]$ alcun punto x_o in cui si annulla la derivata prima . Questo significa che la funzione proposta **non ammette alcun punto di Rolle** .



- $f(x) = \sqrt[3]{(x^2 - 1)^2}$ $[-1,1]$

- 1) $f(-1) = f(1) = 1$
 - 2) $f(x)$ è continua $\forall x \in [-1,1]$
 - 3) $f(x)$ è derivabile $\forall x \in]-1,1[$
- $f(x)$ non è derivabile negli estremi dell'intervallo $[-1,1]$ in quanto risulta : $f'(-1) = f'(1) = \infty$

$$f'(x) = \frac{4x}{3\sqrt[3]{x^2 - 1}} \Rightarrow f'(0) = 0 \Rightarrow x_o = 0 \text{ (punto di Rolle)}$$

Infatti il teorema di Rolle richiede la **derivabilità** soltanto all'interno dell'intervallo $[a,b]$, ma non agli estremi , dove la funzione può non essere derivabile .

Provare la validità del teorema di Rolle per la funzione $f(x) = \ln \sin x$ nell'intervallo $\left[\frac{\pi}{6}, \frac{5}{6}\pi\right]$

$$f(a) = f\left(\frac{\pi}{6}\right) = \ln \sin \frac{\pi}{6} = \ln \frac{1}{2} = -\ln 2 \quad , \quad f(b) = f\left(\frac{5}{6}\pi\right) = \ln \sin \frac{5}{6}\pi = \ln \frac{1}{2} = -\ln 2$$

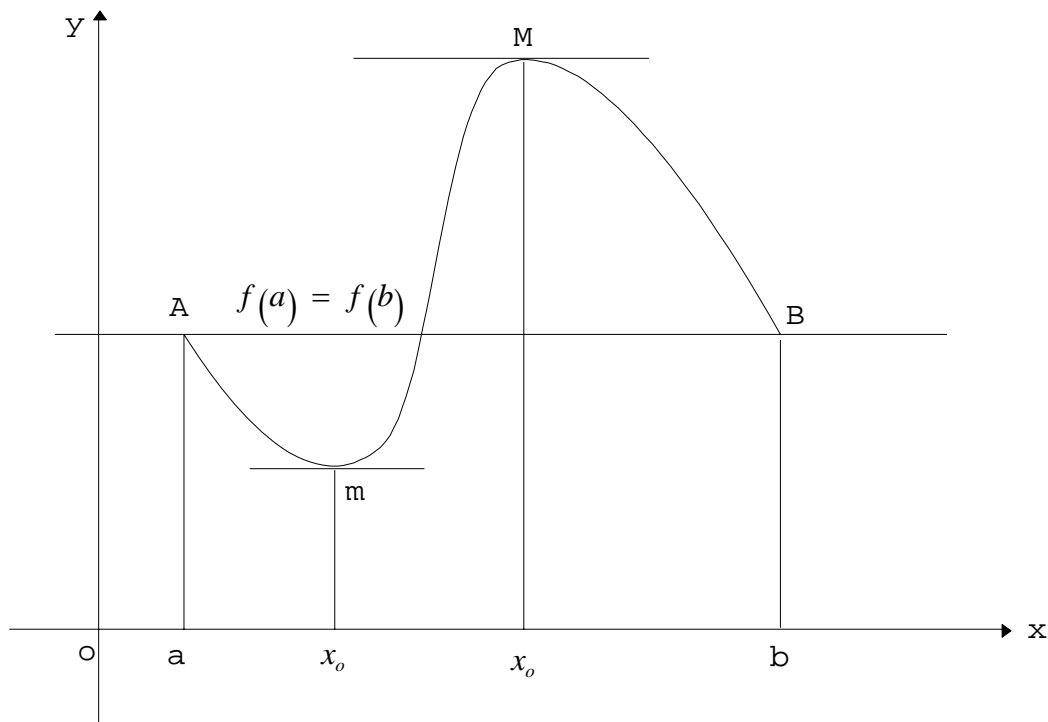
$f(a) = f(b)$, $f(x)$ è continua in $\left[\frac{\pi}{6}, \frac{5}{6}\pi\right]$, $f'(x)$ è continua in $\left]\frac{\pi}{6}, \frac{5}{6}\pi\right[$ e quindi $f(x)$ è ivi derivabile . E' così provata la validità del teorema di Rolle .

Il teorema di Rolle ha la seguente interpretazione geometrica :

<< Se risultano uguali le ordinate dei punti $A[a, f(a)]$ e $B[b, f(b)]$ del grafico della funzione $f(x)$ continua in $[a, b]$, se tale grafico è dotato di tangente in ogni punto $x \in]a, b[$, allora esiste almeno un punto $P[x_0; f(x_0)]$ dell'arco di curva AB distinto da A e da B , in cui la tangente è parallela all'asse delle ascisse (tangente orizzontale) . >>

Per semplicità di esposizione possiamo chiamare **punti di Rolle** i punti $x_0 \in]a, b[$ che verificano le ipotesi del **teorema di Rolle** .

Questo ci consente di affermare che la retta tangente al grafico della funzione f in un **punto di Rolle** è parallela all'asse delle ascisse .



Interpretazione geometrica del teorema di Rolle

Teorema di Lagrange

Se la funzione $f(x)$ è :

1) **continua** in tutti i punti di un intervallo limitato e chiuso $[a,b]$

2) **derivabile** in tutti i punti interni dell'intervallo $]a,b[$

allora esiste almeno un punto $x_0 \in]a,b[$ tale che sia :

$$\boxed{\frac{f(b) - f(a)}{b - a} = f'(x_0)} \quad \text{cioè} \quad \boxed{f(b) - f(a) = (b - a)f'(x_0)}$$

In simboli abbiamo :

$$Hp \left\{ \begin{array}{l} \lim_{h \rightarrow 0} f(x+h) = f(x) \quad \forall x \in [a,b] \\ f'(x) \text{ esiste finita} \quad \forall x \in]a,b[\end{array} \right. \quad Th \left\{ \exists x_0 \in]a,b[: \frac{f(b) - f(a)}{b - a} = f'(x_0) \right.$$

DIMOSTRAZIONE

Considero la funzione ausiliaria $g(x)$ così definita :

$$g(x) = f(x) - f(a) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a}(x - a)$$

La funzione $g(x)$ verifica le ipotesi del teorema di Rolle in quanto :

1) è **continua** $\forall x \in [a,b]$ 2) è **derivabile** $\forall x \in]a,b[$ 3) assume **valori uguali** agli estremi dell'intervallo $[a,b]$ in quanto risulta $g(a) = g(b) = 0$.

Quindi per il teorema di Rolle $\exists x_0 \in]a,b[: g'(x_0) = 0$, $g'(x) = f'(x) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a} \Rightarrow$

$$g'(x_0) = f'(x_0) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a} , g'(x_0) = 0 \Rightarrow f'(x_0) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a} = 0 \Rightarrow$$

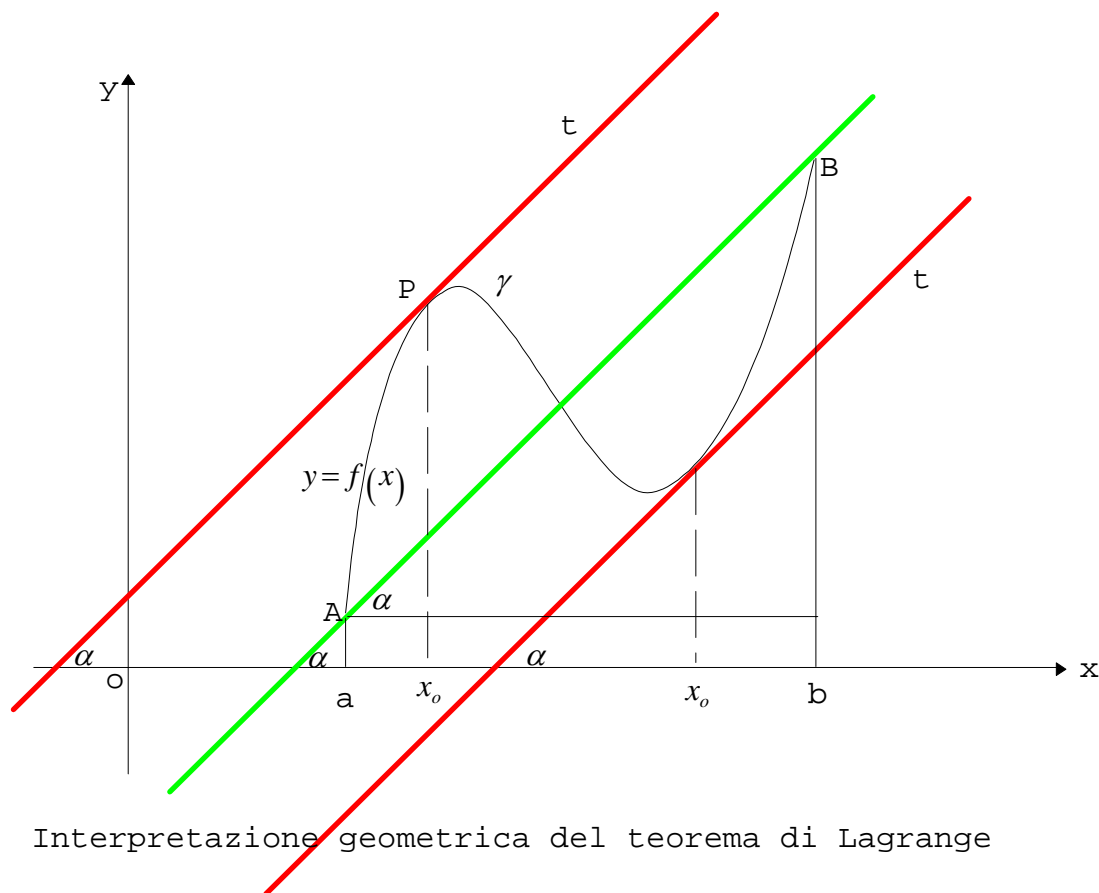
$$\frac{f(b) - f(a)}{b - a} = f'(x_0) \quad \text{con } x_0 \in]a,b[\quad f(b) - f(a) = (b - a) \cdot f'(x_0)$$

Il teorema di Lagrange ha la seguente interpretazione geometrica :

<< Se il diagramma della funzione $f(x)$, continua $\forall x \in [a, b]$, ammette tangente in ogni punto di ascissa $x \in]a, b[$, allora esiste almeno un punto $P_0[x_0, f(x_0)]$ dell'arco di curva AB distinto dai punti $A[a, f(a)]$ e $B[b, f(b)]$ nel quale la tangente risulta parallela alla corda AB >>

Se chiamiamo **punti di Lagrange** i punti $x_0 \in]a, b[$ che verificano le ipotesi del **teorema di Lagrange**, allora la sua interpretazione geometrica può essere sinteticamente formulata affermando che la retta tangente al grafico della funzione f in un punto di Lagrange è parallela alla retta AB .

Infatti : $m_{AB} = \operatorname{tg} \alpha = \frac{f(b) - f(a)}{b - a}$, $m_t = f'(x_0) = \frac{f(b) - f(a)}{b - a}$, $m_{AB} = m_t \Rightarrow t \parallel AB$



OSSERVAZIONE

Il teorema di Lagrange può essere scritto nella seguente forma :

$$f(b) - f(a) = (b - a) \cdot f'(x_0) \quad \text{con} \quad a < x_0 < b$$

cioè l'incremento di una funzione derivabile in un intervallo limitato e chiuso è uguale al prodotto dell'incremento della variabile indipendente per la derivata della funzione in un opportuno punto interno all'intervallo.

<< Provare la validità del teorema di Lagrange per la funzione $f(x) = \ln x$ nell'intervallo $[1, e]$ >> .

$f(x)$ è **continua** nell'intervallo limitato e chiuso $[1, e]$, $f'(x) = \frac{1}{x}$ è **continua** nell'intervallo

limitato e chiuso $[1, e]$ e quindi $f(x)$ è ivi **derivabile** . Abbiamo così dimostrato la validità del teorema di Lagrange . Se vogliamo trovare i **punti di Lagrange** dobbiamo applicare la seguente

formula : $f'(x_o) = \frac{f(b) - f(a)}{b - a}$, $\frac{1}{x_o} = \frac{\ln e - \ln 1}{e - 1}$, $\frac{1}{x_o} = \frac{1}{e - 1}$, $x_o = e - 1$.

• Stabilire nei seguenti casi se la funzione $f(x)$, nell'intervallo a fianco indicato , verifica le ipotesi di Lagrange , ed in caso affermativo calcolare i corrispondenti **punti di Lagrange** .

1) $f(x) = x^2 - 6x + 9$ $[3, 6]$ $f'(x) = 2x - 6$

• $f(x)$ è continua $\forall x \in [3, 6]$ • $f(x)$ è derivabile $\forall x \in]3, 6[$

La funzione proposta verifica le ipotesi del teorema di Lagrange . $f(6) = 9$, $f(3) = 0$,

$$f'(x_o) = 2x_o - 6 \quad , \quad f'(x_o) = \frac{f(b) - f(a)}{b - a} \quad , \quad 2x_o - 6 = \frac{9}{3} = 3 \quad , \quad x_o = \frac{9}{2}$$

2) $f(x) = -x^2 + 4$, $[-2, 1]$, $f'(x) = -2x$, $f(x)$ è continua e derivabile in $[-2, 1]$ e pertanto verifica le ipotesi del teorema di Lagrange . Risulta :

$$f(-2) = 0 \quad , \quad f(1) = 3 \quad , \quad f'(x_o) = -2x_o \quad , \quad 3 = 3(-x_o) \quad , \quad x_o = -\frac{1}{2}$$

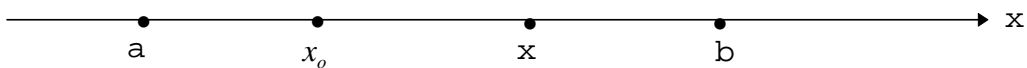
Corollari del teorema di Lagrange

COROLLARIO N° 1

Se la funzione $f(x)$ è continua in un intervallo limitato e chiuso $[a,b]$ ed ha derivata prima nulla in tutti i punti interni ad $[a,b]$, allora essa è costante in tutto l'intervallo $[a,b]$.

$$\text{Hp} \left\{ \begin{array}{l} \lim_{h \rightarrow 0} f(x+h) = f(x) \quad \forall x \in [a,b] \\ \lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x+h) - f(x)}{h} = f'(x) = 0 \quad \forall x \in]a,b[\end{array} \right. \quad \text{Th} \{ f(x) = \text{costante} \quad \forall x \in [a,b] \}$$

DIMOSTRAZIONE



Per il teorema di Lagrange, applicato alla funzione $f(x)$ nell'intervallo $[a,x]$ con $\forall x \in [a,b]$, posso scrivere: $f(x) - f(a) = (x - a) \cdot f'(x_0) \quad \forall x \in [a,b]$.

Poiché $f'(x) = 0 \Rightarrow f'(x_0) = 0$ otteniamo: $f(x) = f(a) \quad \forall x \in [a,b] \Rightarrow$

$$f(x) = \text{costante} \quad \forall x \in [a,b]$$

COROLLARIO N° 2

Due funzioni $f(x)$ e $g(x)$ derivabili ed aventi la stessa derivata prima in tutti i punti interni all'intervallo limitato e chiuso $[a,b]$ differiscono fra loro per una costante additiva.

$$\text{Hp} \{ f'(x) = g'(x) \quad \forall x \in]a,b[\quad \text{Th} \{ f(x) - g(x) = \text{costante} \quad \forall x \in [a,b] \}$$

DIMOSTRAZIONE

Considero la funzione ausiliaria $d(x) = f(x) - g(x)$, $d'(x) = f'(x) - g'(x) = 0 \quad \forall x \in]a,b[$

Per il corollario N° 1 avremo: $d(x) = \text{costante} \quad \forall x \in [a,b]$

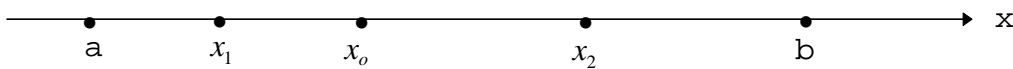
COROLLARIO N° 3

Se $f(x)$ è **continua** nell'intervallo limitato e chiuso $[a, b]$, **derivabile** nell'intervallo limitato ed aperto $]a, b[$, se è $f'(x) > 0$ [$f'(x) < 0$] $\forall x \in]a, b[$, allora $f(x)$ è **strettamente crescente** (decescente) in $[a, b]$.

$$Hp \begin{cases} \lim_{h \rightarrow 0} f(x+h) = f(x) & \forall x \in [a, b] \\ f'(x) \text{ esiste finita} & \forall x \in]a, b[\\ f'(x) > 0 \text{ [} f'(x) < 0 \text{]} & \forall x \in]a, b[\end{cases} \quad Th \begin{cases} f(x_2) > f(x_1) \text{ per } x_2 > x_1 & \forall x_1, x_2 \in [a, b] \\ [f(x_2) < f(x_1) \text{ per } x_2 > x_1 & \forall x_1, x_2 \in [a, b]] \end{cases}$$

DIMOSTRAZIONE

Siano x_1 ed $x_2 > x_1$ due punti qualsiasi dell'intervallo $[a, b]$.



Per il teorema di Lagrange, applicato alla funzione $f(x)$ nell'intervallo $[x_1, x_2]$, possiamo scrivere:

$$\frac{f(x_2) - f(x_1)}{x_2 - x_1} = f'(x_0) \quad \text{con } x_0 \in]x_1, x_2[$$

$$f'(x) > 0 \Rightarrow f'(x_0) > 0 \Rightarrow \frac{f(x_2) - f(x_1)}{x_2 - x_1} > 0 \Rightarrow f(x_2) > f(x_1) \text{ per } x_2 > x_1$$

La funzione $f(x)$ è **strettamente crescente** in $[x_1, x_2]$ e quindi anche in $[a, b]$.

$$f'(x) < 0 \Rightarrow f'(x_0) < 0 \Rightarrow \frac{f(x_2) - f(x_1)}{x_2 - x_1} < 0 \Rightarrow f(x_2) < f(x_1) \text{ per } x_2 > x_1$$

La funzione $f(x)$ è **strettamente decrescente** in $[x_1, x_2]$ e quindi anche in $[a, b]$.

Il corollario non è invertibile, in quanto $f(x)$ può essere strettamente crescente (decescente) in $[a, b]$ ed avere derivata prima nulla in qualche punto interno ad $[a, b]$.

La funzione $f(x) = x^3$ è strettamente crescente nel punto $x = 0$ dove risulta $f'(x) = 0$.

Teorema di Cauchy o degli incrementi finiti

Se $f(x)$ e $g(x)$ sono due funzioni

- 1) **continue** nell'intervallo limitato e chiuso $[a,b]$
- 2) **derivabili** nell'intervallo limitato e aperto $]a,b[$
- 3) se risulta $g'(x) \neq 0 \quad \forall x \in]a,b[$ ¹

allora esiste almeno un punto $x_o \in]a,b[$ in corrispondenza del quale risulta :

$$\frac{f(b) - f(a)}{g(b) - g(a)} = \frac{f'(x_o)}{g'(x_o)}$$

Il teorema di Cauchy prende anche il nome di **teorema degli accrescimenti finiti** in quanto, se le due funzioni verificano le ipotesi del teorema di Cauchy, allora il rapporto dei loro incrementi è uguale al corrispondente rapporto delle derivate delle due funzioni in uno, o più punti particolari di $]a,b[$.

In forma ancora più compatta possiamo affermare che tale teorema, detto **degli incrementi finiti**, può esprimersi dicendo che, se le due funzioni verificano le ipotesi del teorema di Cauchy, il rapporto tra gli incrementi delle funzioni è uguale al rapporto tra le rispettive derivate calcolate in un opportuno punto interno all'intervallo.

DIMOSTRAZIONE

Consideriamo la funzione ausiliaria

$$\Phi(x) = f(x) - f(a) - \frac{f(b) - f(a)}{g(b) - g(a)} [g(x) - g(a)]$$

La funzione $\Phi(x)$ verifica tutte le ipotesi del **teorema di Rolle**, in quanto essa :

- 1) è **continua** in $[a,b]$
- 2) è **derivabile** in $]a,b[$
- 3) risulta: $\Phi(a) = \Phi(b) = 0$

Esiste, allora, per il **teorema di Rolle**, almeno un punto $x_o \in]a,b[$ per il quale risulta :

$$\Phi'(x_o) = 0$$

$$\Phi'(x) = f'(x) - \frac{f(b) - f(a)}{g(b) - g(a)} \cdot g'(x), \quad \Phi'(x_o) = 0 \Rightarrow f'(x_o) - \frac{f(b) - f(a)}{g(b) - g(a)} \cdot g'(x_o) = 0 \Rightarrow$$

$$\frac{f(b) - f(a)}{g(b) - g(a)} = \frac{f'(x_o)}{g'(x_o)}$$

Per $g(x) = x$ si ottiene il **teorema di Lagrange**.

¹ La funzione $g(x)$ è strettamente monotona (cioè strettamente crescente o strettamente decrescente) in $[a,b]$ e quindi risulterà $g(a) \neq g(b)$

Teoremi di De L'Hospital

- Siano $f(x)$ e $g(x)$ due funzioni continue nel punto x_0 . Se risulta $g(x_0) \neq 0$ abbiamo :

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = \frac{f(x_0)}{g(x_0)}$$

Se risulta $f(x_0) \neq 0$ e $g(x_0) = 0$ abbiamo : $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = \infty$

Se invece abbiamo $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = f(x_0) = g(x_0) = 0$ allora il $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)}$

assume la forma indeterminata $\frac{0}{0}$.

Tale indeterminazione può essere eliminata o mediante particolari artifici o , se si verificano certe condizioni , applicando uno dei due teoremi di De L'Hospital .

Primo teorema di De L'Hospital

Se $f(x)$ e $g(x)$ sono due funzioni **continue e nulle** in un punto x_0 , se tali funzioni sono **derivabili** in un intorno del punto x_0 , escluso al più il punto x_0 , con $g'(x_0) \neq 0$, se esiste il $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f'(x)}{g'(x)}$, esiste

anche il $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)}$ e risulta : $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f'(x)}{g'(x)}$

La regola ora considerata si estende anche al caso in cui la variabile x tende all'infinito .

Secondo teorema di De L ' Hospital

Se $f(x)$ e $g(x)$ sono due funzioni infinite in un punto x_0 , cioè se $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = \infty$,

se tali funzioni sono derivabili in un intorno del punto x_0 , escluso al più il punto x_0 ,

con $g'(x_0) \neq 0$, se esiste il $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f'(x)}{g'(x)}$, esiste anche il $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)}$ e risulta :

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f'(x)}{g'(x)}$$

I due teoremi di De L ' Hospital esprimono delle condizioni sufficienti ma non necessarie.

Questo significa che se esiste il $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f'(x)}{g'(x)}$ esiste anche il limite $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)}$ ma non viceversa .

Se le funzioni $f(x)$ e $g(x)$ sono derivabili più volte , se le ipotesi dei **due teoremi di De L ' Hospital** sono soddisfatte , il procedimento per la determinazione dei limiti che si

presentano sotto una delle due seguenti forme indeterminate $\frac{0}{0}$ o $\frac{\infty}{\infty}$ può essere ripetuto diverse volte ,precisamente fino al calcolo del limite .

- I due teoremi di De L'Hospital sono validi tanto per x_0 finito , quanto per x_0 infinito .
- I due teoremi di De L'Hospital possono essere sintetizzati nella seguente **regola di De L'Hospital**:

Se $f(x)$ e $g(x)$ sono due funzioni derivabili e tendenti simultaneamente a **zero** o ad **infinito** per $x \rightarrow x_0$ (con x_0 finito o infinito) , se il rapporto delle loro derivate ha un limite (finito o infinito) , allora anche il rapporto delle funzioni ha un limite e questo limite è uguale al limite del rapporto

delle derivate :

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f'(x)}{g'(x)}$$

I due teoremi di De L'Hospital ,applicati in maniera opportuna ,possono essere utili anche per calcolare limiti che si presentano in una delle seguenti forme indeterminate

$$+\infty - \infty , 0 \cdot \infty , 1^\infty , 0^0 , \infty^0$$

Basta avere l ' accortezza di eseguire prima del calcolo del limite una opportuna trasformazione

capace di ricondurre il limite proposto alla forma indeterminata $\frac{0}{0}$ o $\frac{\infty}{\infty}$.

- Per calcolare un limite che si presenta nella forma indeterminata $0 \cdot \infty$ basta applicare la seguente trasformazione :

$$f(x) \cdot g(x) = \frac{f(x)}{\frac{1}{g(x)}} = \frac{g(x)}{\frac{1}{f(x)}}$$

Con tale trasformazione il limite proposto assume una delle due forme indeterminate : $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$

• Per calcolare un limite che si presenta nella forma indeterminata $+\infty - \infty$ basta applicare la seguente trasformazione :

$$f(x) - g(x) = g \left(\frac{f}{g} - 1 \right) = f \left(1 - \frac{g}{f} \right) = \frac{\frac{f}{g} - 1}{\frac{1}{g}} = \frac{1 - \frac{g}{f}}{\frac{1}{f}} = \ln \frac{e^{\frac{f}{g}}}{e^{\frac{g}{f}}} = \ln e^{f(x) - g(x)}$$

L'artificio capace di eliminare la forma indeterminata va scelto caso per caso .

• Le forme indeterminate 1^∞ , 0^0 , ∞^0 si incontrano quando dobbiamo calcolare limiti del tipo : $\lim_{x \rightarrow x_0} [f(x)]^{g(x)}$ in una delle tre seguenti ipotesi :

$$1) \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = 1 \quad \lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = \infty \quad 2) \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = 0 \quad \lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = 0$$

$$3) \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty \quad \lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = 0$$

Tali limiti si calcolano ricordando che : $f(x) = e^{\ln f(x)}$

Quindi , il limite precedente assume la seguente forma : $\lim_{x \rightarrow x_0} [f(x)]^{g(x)} = e^{\lim_{x \rightarrow x_0} g(x) \cdot \ln f(x)}$

Il limite presente nell'esponente viene calcolato applicando opportunamente uno dei due teoremi di De L'Hospital .

Infatti , tenendo presente che è possibile scambiare l'operazione di limite con quella di logaritmo , possiamo ricondurre le tre forme indeterminate 1^∞ , 0^0 , ∞^0 prima alla forma indeterminata $\frac{0}{0}$ e successivamente alla forma $\frac{0}{0}$ o alla forma $\frac{\infty}{\infty}$.

E S E M P I $\left(\frac{0}{0}\right)$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - x - 1}{e^x + e^{-x} - 2} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{e^x - e^{-x}} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x}{e^x + e^{-x}} = \frac{1}{2}$$

$$\begin{aligned} \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\operatorname{tg} x - x}{x - \sin x} &= \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 + \operatorname{tg}^2 x - 1}{1 - \cos x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\operatorname{tg}^2 x}{1 - \cos x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{2 \operatorname{tg} x (1 + \operatorname{tg}^2 x)}{\sin x} = \\ &= \lim_{x \rightarrow 0} \frac{2(1 + \operatorname{tg}^2 x)}{\cos x} = 2 \end{aligned}$$

ESEMPI $\left(\frac{\infty}{\infty}\right)$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{e^x}{x^3} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{e^x}{3x^2} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{e^x}{6x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{e^x}{6} = +\infty, \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{e^x}{x^3} = \frac{e^{-\infty}}{(-\infty)^3} = \frac{0}{-\infty} = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\sqrt{x^2 + 1}}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x}{\sqrt{x^2 + 1}} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\sqrt{x^2 + 1}}{x}$$

In questo caso ,applicando ripetutamente la regola di de L'Hospital ,non riusciamo ad eliminare la forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$. Il limite va calcolato nella seguente maniera :

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\sqrt{x^2 + 1}}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x\sqrt{1 + \frac{1}{x^2}}}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \sqrt{1 + \frac{1}{x^2}} = 1$$

ESEMPI $(+\infty - \infty)$

$$\begin{aligned} \lim_{x \rightarrow 0} \left(\frac{1}{x} - \cot g x \right) &= \lim_{x \rightarrow 0} \frac{tg x - x}{x tg x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\frac{1}{\cos^2 x} - 1}{tg x + \frac{x}{\cos^2 x}} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos^2 x}{\sin x \cos x + x} = \\ &= \lim_{x \rightarrow 0} \frac{2 \sin x \cos x}{\cos 2x + 1} = 0 \end{aligned}$$

ESEMPI $(0 \cdot \infty)$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} x^3 \cdot \ln x = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\ln x}{x^{-3}} = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\frac{1}{x}}{-3x^{-4}} = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{-x^3}{3} = 0$$

ESEMPI (1^∞)

$$\lim_{x \rightarrow 1} x^{1-x} = k = e^{-1} = \frac{1}{e}$$

$$\ln k = \lim_{x \rightarrow 1} \frac{\ln x}{1-x} = \lim_{x \rightarrow 1} \frac{\frac{1}{x}}{-1} = -1, \quad k = e^{-1} = \frac{1}{e}$$

$$\lim_{x \rightarrow 1} (2-x)^{tg \frac{\pi}{2} x} = k = e^{\frac{2}{\pi}}$$

ESEMPI (0^0)

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} x^{\sin x} = k = 1$$

$$\ln k = \lim_{x \rightarrow 0^+} \sin x \cdot \ln x = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\ln x}{\frac{1}{\sin x}} = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\frac{1}{x}}{\frac{-\cos x}{\sin^2 x}} = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\sin x}{x} \cdot \operatorname{tg} x = 0 \quad k = e^0 = 1$$

ESEMPI $[(+\infty)^0]$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \left(\frac{1}{x}\right)^{\operatorname{tg} x} = k = 1$$

$$\begin{aligned} \ln k &= \lim_{x \rightarrow 0^+} \operatorname{tg} x \cdot \ln \frac{1}{x} = - \lim_{x \rightarrow 0^+} \operatorname{tg} x \cdot \ln x = - \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\ln x}{\cot g x} = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\frac{1}{x}}{1 + \cot^2 x} = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\sin^2 x}{x} = \\ &= \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\sin x}{x} \cdot \sin x = 0, \quad k = e^0 = 1 \end{aligned}$$